



## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

Sezione 2 – Sottosezione 2.2

### PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI

Il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Camporotondo Etneo è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2025, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 74/2017 e alle recenti note del Dipartimento della Funzione Pubblica definisce in maniera dettagliata le fasi del processo di programmazione ed i suoi attori.

Il Presente Piano della Performance e degli Obiettivi è stato predisposto in coerenza con il sistema di valutazione e misurazione della performance vigente, con la mappatura dei processi organizzativi dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, il Piano degli Indicatori di Bilancio di cui al DM 22.12.2015, il PEG e con il sistema interno dei controlli di regolarità amministrativa.

### ORGANIZZAZIONE COMUNALE

L'organizzazione del Comune di Camporotondo Etneo è articolata in n° 3 Aree, ciascuna delle quali è affidata ad un incaricato di Elevata Qualificazione:



# **OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE**

## **A) SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E TRANSIZIONE DIGITALE**

L'obiettivo è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al cloud, accelerando l'interoperabilità dei servizi, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altro lato vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari agli standard condivisi da tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea.

Per rendere tutto questo realmente funzionale alla transizione digitale, questi interventi sono accompagnati da iniziative di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali.

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dai rispettivi responsabili. Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

## **B) ACCESSIBILITA' DIGITALE**

L'accessibilità è intesa quale capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, relativamente sia ai prodotti hardware che software.

Il Comune di Camporotondo Etneo si impegna a rendere il proprio sito web accessibile, conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. A tal fine, l'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare gli obiettivi di accessibilità del proprio sito web.

L'Amministrazione comunale adotta gli accorgimenti necessari a rendere il proprio sito istituzionale, quanto più possibile, conforme ai principi generali per l'accessibilità previsti dall'art. 3-bis della suddetta Legge e alle prescrizioni delle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID.

## **C) PNRR E CONTROLLI**

I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono strumenti unici e di nuova introduzione, differenti rispetto ai Fondi strutturali e in considerazione dell'importante allocazione finanziaria assegnata non potevano essere attuati se non attraverso prescrizioni specifiche che ne garantissero la tutela degli interessi finanziari dell'UE.

È stato quindi costituito un "sistema di gestione e controllo" multilivello, con una Cabina di regia politica ed un presidio centrale (punto di contatto) affidato originariamente alla Ragioneria Generale dello Stato ed ora alla Struttura di Missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri introdotta con il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e specifici sistemi di gestione e controllo adottati dalle singole Unità di missione costituite presso ogni Amministrazione centrale responsabile di Interventi PNRR che operano alla stregua, quindi, di Autorità di gestione di un Programma dei Fondi strutturali con simili livelli di responsabilità ma minore autonomia.

L'attuazione di uno strumento finanziario di questa portata come il Recovery and Resilience Facility, legittimi il ricorso ai controlli e procedure di verifica puntuali.

Per rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo delle risorse pubbliche, in particolare di quelle destinate al PNRR, è opportuno disciplinare modalità di raccordo tra i team di progetto, tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile, istituendo un servizio di internal audit per i controlli sulla documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti inerenti il cronoprogramma degli interventi e l'aggiornamento della piattaforma Regis.

## **D) RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

La RgS con la circolare n. 17/2022 ha definito le modalità operative per il rispetto dei tempi di pagamento in ottemperanza alla legge 145/2018. Il rispetto dei tempi di pagamento prevede che gli enti locali debbano pagare entro 30 giorni con possibile estensione fino a un massimo di 60 giorni solo se con opportuna giustificazione. L'art.2 c. 4 bis D.L. 13/2023, così come chiarito dalla Circolare n. 1 della RgS del 03/01/2024, obbliga le amministrazioni pubbliche ad assegnare a tutti i responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento definendoli nei sistemi di valutazione della performance. Pertanto, le amministrazioni sono chiamate ad adeguare i sistemi di misurazione della performance assegnando un peso non inferiore al 30%. Il mancato rispetto dei termini di pagamento importa l'obbligo di decurtazione del 30% dell'indennità di risultato a carico di ciascun responsabile dei pagamenti. La decurtazione sarà applicata, solo ove i tempi complessivi di pagamento dell'Ente siano superiori a 30 giorni, con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Piattaforma RGS).

Al fine di monitorare la tempestività dei pagamenti il personale preposto alla Ragioneria provvederà alla trasmissione dei dati relativi ai tempi medi di pagamento per ogni servizio estrapolandoli dalla sezione "finanziaria" del gestionale in uso "Urbi - PA Digitale". La decurtazione sarà applicata - in case di ritardo nei tempi medi di pagamento, ai Responsabili i cui tempi medi - intesi per singole settore - siano stati superiori ai 30 giorni. In tal caso la decurtazione incide anche sul punteggio della performance di Area, al personale assegnato.

## **E) FORMAZIONE CONTINUA**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua nelle persone, prima ancora che nelle tecnologie, il motore del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica amministrazione. Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al recruiting, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021.

Le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. Lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento.

Il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico e della dirigenza pubblica che ne esercita per legge le funzioni, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. È compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14/01/2025 ha chiarito che la promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.

A livello organizzativo, il rafforzamento delle politiche di formazione passa, innanzi tutto, attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), pertanto le amministrazioni sono chiamate a declinare le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale per livello organizzativo e per filiera professionale, le risorse interne ed esterne attivabili ai fini delle strategie formative, le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e qualificazione, gli obiettivi e i risultati attesi della formazione.

# PIANO DEGLI OBIETTIVI

## SEGRETARIO COMUNALE

*Dott. Flavio Randazzo*

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla precedente normativa di riferimento. Il PIAO viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.</p> <p>In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Il PIAO assorbe al suo interno il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano della formazione e il Piano delle azioni positive.</p>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	1	1	1	4
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Presentazione PTFP	X			Entro il 20/01/2025
	Deposito proposta di delibera		X		Entro il 25/01/2025
	Approvazione delibera			X	Entro il 31/01/2025
<b>Risultato atteso</b>	Approvazione del PIAO 25-27 entro il 31/01/2025.				
<b>Indicatore</b>	Data di approvazione della Delibera di Giunta Comunale e caricamento sul Portale PIAO.				

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>Le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese.</p> <p>Inoltre, tenuto conto della Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14/01/2025 la promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.</p>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	0,2	0,4	1	2

<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Redazione Piano formazione	X			31/01/2025
	Avvio attività formativa		X		30/05/2025
	Report attività formativa svolta			X	31/10/2025

<b>Risultato atteso</b>	Attivazione corsi di formazione per il personale dipendente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, Codice dei contratti pubblici, privacy e trattamento dati personali.
<b>Indicatore</b>	Report sull'attività formativa dell'anno 2025.

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	Il CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali ha previsto all'art 8, comma 4, che la sessione negoziale della contrattazione decentrata integrativa venga avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono. I punti fermi, allora, della contrattazione finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'organizzazione restano una programmazione a inizio anno, un avvio delle trattative entro il primo quadrimestre, così da garantire la chiusura delle trattative in modo celere. A tal fine, considerato che per l'anno in corso è ancora in vigore la parte normativa del CCDI 23-25 sottoscritto in data 30/12/2023 al fine di poter contrattare la destinazione delle risorse economiche per l'anno 2025 si ritiene necessario che la costituzione del fondo avvenga entro il primo quadrimestre dell'anno.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	0,2	1	0,4	2

<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Avvio negoziato	X			30/04/2025
	Sottoscrizione ipotesi accordo		X		31/07/2025
	Sottoscrizione definitiva CCDI			X	30/09/2025

<b>Risultato atteso</b>	Sottoscrizione CCDI 2025 entro il 30/09/2025.
<b>Indicatore</b>	Data sottoscrizione CCDI definitivo e trasmissione ARAN.

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>La trasparenza è una delle principali misure di prevenzione della corruzione e viene attuata principalmente attraverso la puntuale e completa pubblicazione di dati e informazioni nell'articolazione delle varie sottosezioni dell'Amministrazione trasparente. Gli obblighi di pubblicazione devono essere oggetto di un monitoraggio periodico, con lo scopo di verificare il livello di corretta attuazione dei flussi informativi richiesti. Nei casi in cui il software gestionale lo consenta è necessario il ricorso a strumenti informatici in grado di favorire il trasferimento automatico dei dati e delle informazioni. Laddove ciò non sia ancora possibile con il software a disposizione, è necessario provvedere alla corretta elaborazione e trasmissione dei dati per la tempestiva pubblicazione.</p> <p>È essenziale, altresì, che venga garantita la qualità dei dati e delle informazioni pubblicati (in termini di accessibilità ed usabilità), come evidenziato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente. A tal fine si richiamano gli obiettivi di accessibilità approvati dalla Giunta Comunale, che si ritengono parte integrante del presente obiettivo trasversale.</p> <p>Il monitoraggio deve essere svolto attraverso una collaborazione attiva e proficua degli uffici responsabili della trasmissione e della pubblicazione, nel rispetto delle indicazioni del RPCT riportate nel PTPCT.</p> <p>Attraverso il monitoraggio di primo livello (le cui risultanze saranno riportate in apposita check list di controllo), i responsabili della elaborazione, trasmissione e pubblicazione individuati dai Responsabili di EQ, potranno assicurare un controllo continuo, condiviso e trasversale del grado di attuazione della trasparenza.</p> <p>Con il monitoraggio di secondo livello, il RPCT coadiuvato dall'unità di supporto, effettuerà un controllo semestrale sulle sottosezioni (entro luglio ed entro dicembre). All'esito dei monitoraggi di primo e secondo livello si potranno apportare gli accorgimenti correttivi per rimuovere eventuali criticità e inadempimenti.</p>
---	--

<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	1	0,4	0,4	<b>2,2</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	La Rosa Giovanna	Operatore esperto	0,90		
	Patrizia Morabito	Operatore	0,70		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Monitoraggio iniziale	X			30/06/2025
	Implementazione dati		X		30/10/2025
	Monitoraggio finale			X	31/12/2025
<b>Risultato atteso</b>	Implementazione dati oggetto di pubblicazione e puntuale adempimento obblighi di Pubblicazione su Amministrazione Trasparente.				
<b>Indicatore</b>	Monitoraggio finale e attestazione OIV/Nucleo di Valutazione				

<b>TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI SEGRETARIO COMUNALE</b>			
	<b>OBIETTIVO</b>	<b>PESO ASSOLUTO</b>	<b>PESO PONDERALE</b>
<b>1</b>	Approvazione PIAO 2025-2027	4	39,21
<b>2</b>	Piano formazione personale	2	19,60
<b>3</b>	Contrattazione decentrata integrativa 2025	2	19,60
<b>4</b>	Implementazione Amministrazione Trasparente	2,2	21,56
<b>TOTALE</b>		<b>10,2</b>	<b>100</b>

## AREA AMMINISTRATIVA

**Responsabile E.Q.:** Dott.ssa Rosa Rita Guglielmino

**Linea Programmatica:** Uffici comunali

**Obiettivo Strategico:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	Al fine di razionalizzare e riorganizzare il contenzioso in cui è parte l'Ente si rende necessario centralizzare la gestione attraverso la creazione di una banca dati universale al fine di monitorare, con il supporto del Segretario Comunale, lo stato dell'arte dei processi in corso per valutare l'opportunità di transazioni in itinere ed evitare aggravio dei costi. Pertanto, è necessario ricostruire anche il contenzioso precedente e censire tutto il contenzioso dell'ente suddiviso per materia; riportare tutti i dati all'interno di file aventi valenza oggettiva. Ai fini del monitoraggio costante e continuo dei procedimenti giurisdizionali in corso, il Comune deve istituire il "registro del contenzioso", nell'ambito del quale deve essere quantificato il rischio di soccombenza in percentuale (%), previo coinvolgimento dei responsabili di Area competenti e dei legali che curano il patrocinio per conto dell'ente.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	0,4	1	0,4	<b>2,8</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	/	/	/		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Approvazione linee guida conferimento incarichi legali	X			28/02/2025
	Istituzione albo legali di fiducia		X		31/03/2024
	Costituzione registro contenzioso			X	30/04/2025
<b>Risultato atteso</b>	Riorganizzazione contenzioso generale da nuovo organigramma costituzione e aggiornamento registro con calcolo rischio soccombenza.				
<b>Indicatore</b>	Costituzione albo legali di fiducia e registro del contenzioso.				

**Linea Programmatica:** Tutela e sviluppo del territorio

**Obiettivo Strategico:** Promozione del territorio

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	La promozione turistica del territorio di Camporotondo passa attraverso la realizzazione di un sistema di iniziative e di progetti, anche con la collaborazione delle associazioni locali, volto a promuovere la città e i prodotti locali. L'obiettivo mira a: - impiegare in maniera efficiente ed efficace le risorse Regionali ricevute dal Comune; - programmare e qualificare gli eventi legati alle tradizioni identitarie del territorio con la realizzazione di importanti eventi di forte impatto culturale - realizzare manifestazioni culturali e artistiche, di coinvolgimento della cittadinanza, che promuovano in maniera sensibile il territorio e qualificano e valorizzano le tradizioni identitarie del Comune.
---	--

	L'attività consiste nel: - avviare tutte le attività amministrative e contabili per il reperimento e la gestione dei finanziamenti regionali; - avviare, gestire e definire le attività amministrative contabili per la realizzazione degli eventi; - tempestiva rendicontazione dei contributi ricevuti. Tra le principali manifestazioni che si intendono realizzare ci sono Slalom automobilistico, Estate Camporotondese, Sagra del Fico d'India e della mostarda e le Luci del Natale 2025.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	1	0,4	1	<b>2,8</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Reitano Valentina	Istruttori	0,90		
	Morabito Patrizia	Operatore	0,50		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Programmazione eventi	X			
	Presentazione istanze contributi		X		
	Rendicontazione			X	
<b>Risultato atteso</b>	Implementazione di progetti aggiornati per tutti i servizi sociali dell'Ente, con impegni di spesa prioritariamente con trasferimenti statali e regionali. creare economie a carico di bilancio da destinare al miglioramento di altri servizi da garantire ai cittadini.				
<b>Indicatore</b>					

**Linea Programmatica:** Uffici comunali

**Obiettivo Strategico:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	Le risorse umane, come in tutte le organizzazioni, rappresentano il presupposto fondamentale per l'erogazione dei servizi di cui il cittadino necessita e per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, rendendo possibili quegli impatti programmati e attesi delle politiche pubbliche locali sul benessere sociale, economico, ambientale e culturale della collettività e del territorio di riferimento. La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni del personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di rafforzare i settori che sono preposti allo svolgimento dei compiti istituzionali di Polizia Locale e Servizi Sociali al fine garantire l'erogazione di maggiori servizi alla collettività.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	0,2	1	0,2	<b>2,4</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Morabito Patrizia	Operatori	1		

	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	Avvio procedure assunzionali	X			15/02/2025
	Svolgimento prove concorsuali		X		15/04/2025
	Assunzione in servizio			X	30/06/2025
<b>Risultato atteso</b>	Assunzione a tempo determinato dell'Assistente Sociale Assunzione a tempo indeterminato dell'Agente di Polizia Locale Assunzione a tempo indeterminato dell'Operatore esperto tecnico				
<b>Indicatore</b>	Stipulazione contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio entro il 30/06/2025.				

**Linea Programmatica:** Associazionismo e sociale

**Obiettivo Strategico:** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	Potenziamento dei servizi sociali tra cui il servizio educativo territoriale rivolto sia ai minori sia alle figure genitoriali, o gli adulti di riferimento, e volto a proteggere e sviluppare il benessere del bambino. Riqualificare le competenze genitoriali, sostenere le relazioni interne al sistema familiare, rafforzare le reti sociali formali e informali. L'obiettivo passa da una approfondita analisi dei bisogni educativi della cittadinanza al fine di offrire un servizio d'eccellenza in ambito socio-educativo, funzionale alle esigenze del cittadino. Migliorare la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie con interventi di tutela, prevenzione e promozione. Attivazione di un Centro diurno per famiglie e minori. Attivazione centro estivo e attività in favore di persone disagiate.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	1	1	0,4	3,4
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	/	/	/		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Pianificazione dei progetti sulla base delle quote di riparto annuali	X			
	Determine di settore dei relativi impegni di spesa		X		
	Determinazione dei dati per rendicontazione e schede di monitoraggio per la piattaforma Sogei			X	
<b>Risultato atteso</b>	Ottimizzazione dei fondi incentivanti assegnati all'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 172 della L. 234/2021, dal 2025 scorporati dal Fondo di Solidarietà Comunale riguardanti il Potenziamento dei Servizi Sociali, Asili Nido e Trasporto Studenti con disabilità, così come modificati dalla L. 213 del 2023.				
<b>Indicatore</b>	Determine di impegni di spesa afferenti i servizi sociali garantiti da fondi trasferiti entro il 31/12				

**TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI AREA AMMINISTRATIVA**

	<b>OBIETTIVO</b>	<b>PESO ASSOLUTO</b>	<b>PESO PONDERALE</b>
<b>1</b>	Riorganizzazione contenzioso e istituzione registro	2,8	24,5
<b>2</b>	Promozione turistica del territorio	2,8	24,5
<b>3</b>	Realizzazione piano assunzionale	2,4	21
<b>4</b>	Potenziamento servizi sociali	3,4	29
	<b>TOTALE</b>	<b>11,4</b>	<b>100</b>

# AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

**Responsabile E.Q.:** Dott.ssa Martina Vincenza Garozzo

**Linea Programmatica:** Programmazione finanziaria

**Obiettivo Strategico:** Gestione economica-finanziaria e programmazione

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	L'articolo 151 del TUEL stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, anche se detto termine da oltre vent'anni è stato sistematicamente differito all'anno successivo, inizialmente con proroghe di due mesi (anni 2001 e 2002) e successivamente anche per periodi più lunghi, fino al caso limite del bilancio 2013, per il quale detto termine fu differito al 30 novembre 2013. Al fine di interrompere tale consolidata situazione il decreto del MEF del 25 luglio 2023, emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del d.l. n. 115/2022 (c.d. decreto "aiuti bis") ha modificato il principio contabile applicato n. 4/1 introducendo i nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 e inserendo nell'Appendice tecnica il nuovo esempio n. 2; con tale modifica è stata definita sia una puntuale scansione dei tempi che una precisa definizione dei ruoli e delle responsabilità spettanti, ognuno per la propria parte, agli organi tecnici e a quelli politici degli enti locali per la predisposizione del bilancio di previsione.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	1	1	1	4
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Calogero Pandino	Operatori Esperti	0,50		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Trasmissione bilancio tecnico	X			15/09/2025
	Approvazione schema bilancio		X		15/11/2025
	Approvazione bilancio			X	31/12/2025
<b>Risultato atteso</b>	Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 entro il 31/12/2025.				
<b>Indicatore</b>	Delibera consiliare di approvazione e trasmissione BDAP.				

**Linea Programmatica:** Gestione entrate economiche tributarie

**Obiettivo Strategico:** Riscossione entrate tributarie

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	Il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, nonché semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti. Il miglioramento della riscossione delle entrate tributarie permetterà inoltre una riduzione del fondo crediti dubbia esigibilità. Oggi, pertanto, gli enti territoriali possono scegliere di ridurre la qualità o la quantità dei servizi erogati o in alternativa, incentivare la lotta ai fenomeni evasivi/elusivi: in questa seconda opzione, rientra anche l'attivazione della collaborazione incentivata con il fisco per il recupero delle situazioni evasive/elusive, collegate alle diverse entrate erariali. Si tratta di una scelta che non soltanto garantisce un più ampio respiro alle asfittiche casse comunali, perché sono previste quote incentivanti, ma contribuisce a
---	--

	<p>rendere l'azione delle pubbliche amministrazioni più giusta ed equa, accrescendo il consenso sociale attraverso un utilizzo delle risorse aggiuntive per migliorare gli strumenti di welfare o ridurre le aliquote dei tributi locali.</p> <p>Il Servizio Tributi continuerà nel prossimo triennio la lotta all'evasione fiscale attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bonifica dei dati IMU, TARI e tributi minori, relativi a banca dati contribuenti e incroci catastali aggiornati.</li> <li>• Emissione di avvisi di accertamento tributari oltre che per omesso pagamento, anche per le fattispecie di per infedele e omessa denuncia.</li> </ul> <p>Per il triennio di riferimento l'ultima fase di riscossione, cioè quella coattiva sarà gestita da soggetti terzi iscritti ad apposito albo di cui all'art. 53 del D.LGS. 446/1997 e s.m.i. per le società di riscossione in luogo ad Agenzia delle Entrate- Riscossione, così come stabilito con deliberazione di C.C. n. 38 del 25/11/2023 e giusto affidamento determinazione dell'Area Economica-Finanziaria n. 70 del 03/12/2024.</p>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	1	1	0,2	<b>3,2</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Vizzini Laura	Istruttore	0,90		
	Pulvirenti Domenico	Operatore Esperto	0,50		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Bonifica banca dati contribuenti e aggiornamenti catastali avvenuti nel corso dell'anno	X			30/06/2025
	Definizione avvisi di accertamenti da emettere per l'anno tributo 2021		X		31/10/2025
	Determinazione di settore per servizio di postalizzazione e notifica ai contribuenti			X	31/12/2025
<b>Risultato atteso</b>	Aumento del tasso di riscossione, garantendo tra l'altro, l'emissione degli avvisi di Accertamento IMU, TARI e tributi minori per le fattispecie di omesso pagamento, infedele e omessa denuncia, relativi all'anno tributo 2021 da notificare ai contribuenti entro il 31/12.				
<b>Indicatore</b>	Notifica al contribuente entro il 31/12/2025				

**Linea Programmatica:** Programmazione finanziaria

**Obiettivo Strategico:** Gestione economica-finanziaria e programmazione

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>I "tempi medi di pagamento" e lo "stock dei debiti commerciali" della pubblica amministrazione costituiscono un preciso obiettivo del legislatore, così come chiarito dalla Circolare RgS n. 17/2022 che ha definito le modalità operative per il rispetto dei tempi di pagamento in ottemperanza alla legge 145/2018. È stata recepita una direttiva europea relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; questa prevede che le amministrazioni pubbliche paghino i loro debiti commerciali entro 30 (o, nei casi previsti, 60) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della fattura o richiesta equivalente di pagamento. Il processo di pagamento dei debiti commerciali nel comune di Camporotondo Etneo incontra attualmente dei punti di criticità, che dovranno essere affrontati per consentire la riduzione dei tempi di pagamento. In particolare, si rende necessario adeguare le misure organizzative interne soprattutto nella fase di acquisizione e accettazione/rifiuto delle fatture.</p>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>

	0,4	1	1	0,2	2,6
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Calogero Pandino	Operatori Esperti	0,90		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Apposizione di visto contabile sulle determinine di liquidazione	X			Entro 5 giorni
	Elaborazione mandati di pagamento		X		Tempestivo
	Trasmissione dell'ordinativo di pagamento attraverso i flussi per la Tesoreria Comunale			X	Tempestivo
<b>Risultato atteso</b>	Riduzione dei tempi medi di pagamento complessivi per l'Ente, inteso quale indicatore annuale calcolato ai sensi di legge dal gestionale in uso all'Ente settato fino alla data di emissione dell'Ordinativo di Pagamento, con contestuale monitoraggio trimestrale, al fine di ridurre il successivo accantonamento a Fondo garanzia debiti Commerciali.				
<b>Indicatore</b>	Mantenere numero di giorni che decorrono dall'apposizione del visto contabile sulle determinine di liquidazione alla trasmissione dell'ordinativo di pagamento entro i termini stabiliti dal regolamento di Contabilità dell'Ente per tutta l'annualità 2025.				

**Linea Programmatica:** Uffici comunali

**Obiettivo Strategico:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	La costruzione della banca dati dei processi tributari in corso a far data dal 2018 (trattasi dei ricorsi pendenti in commissione tributaria provinciale o regionale avverso gli accertamenti IMU e TARI) è stata già avviata ma deve essere implementata con il censimento di tutte le cause pendenti pregresse non conosciute dall'Ufficio Contenzioso ma note all'ufficio tributi e non censite. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con l'ufficio tributi che detiene le informazioni. La costituenda banca dati necessita di una completa condivisione con l'ufficio Contenzioso per avere una gestione razionale del contenzioso e un consapevole ed aggiornato monitoraggio. La materia è particolarmente delicata e da attenzionare in quanto fonte primaria di finanziamento per l'Ente. A tal fine risulta opportuno avviare ex novo tale attività attraverso il supporto legale professionale, che consenta di implementare le buone prassi da mantenere per una puntuale gestione ordinaria.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	0,4	1	0,2	2,6
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Domenico Pulvirenti	Operatori Esperti	0,90		
	Laura Vizzini	Istruttore	0,90		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Censimento di tutti i procedimenti in corso e pregressi dal 2020	X			30/09/2025
	Stipula convenzione supporto legale nell'ambito tributario		X		30/11/2025
	Aggiornamento registro contenzioso			X	31/12/2025

<b>Risultato atteso</b>	Registro contenzioso tributario aggiornato entro il 31/12 e gestito con supporto professionale legale al fine di ottenere un complessivo riordino consentendo all'Ente tra l'altro, la riduzione di spese di giudizio per ricorsi attraverso lo strumento dell'autotutela obbligatoria o facoltativa, ai sensi degli art. 10-quater e 10-quinques della L. 212/2000 così come aggiornata e modificata in ultimo dal D.Lgs .219/2023, in base al quale l'amministrazione finanziaria procede in tutto o in parte ove necessario all'annullamento di atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi.
<b>Indicatore</b>	Determina di affidamento convenzione supporto legale ambito tributario.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
	<b>OBIETTIVO</b>	<b>PESO ASSOLUTO</b>	<b>PESO PONDERALE</b>
<b>1</b>	Approvazione Bilancio di previsione 2025-2027	4	32,25
<b>2</b>	Riscossione tributi	3,2	25,80
<b>3</b>	Rispetto tempi medi di pagamento	2,6	20,96
<b>4</b>	Riorganizzazione contenzioso tributario	2,6	20,96
<b>TOTALE</b>		<b>12,4</b>	<b>100</b>

# AREA TECNICA

**Responsabile E.Q.:** Geom. Giuseppe Basile

**Linea Programmatica:** Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Obiettivo Strategico:** Urbanistica e assetto del territorio

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	L'Obiettivo si struttura si nel riordino della disciplina di utilizzo del suolo pubblico sotto il profilo tecnico, della sicurezza del codice della strada e del profilo economico-patrimoniale. L' obiettivo ha natura trasversale e consente di monitorare le diverse istanze degli utenti con un processo trasparente e condiviso all'interno dell'Ente (impatto organizzativo), di aumentare il livello di sicurezza stradale (impatto sociale), nel rispetto del territorio (impatto ambientale). Pertanto avremo un indicatore di impatto esterno che si concentra sul miglioramento del livello di benessere (sociale, ambientale) dei destinatari esterni ed esprime l'effetto creato dal servizio posto in essere dall'ente. L'impatto interno invece si focalizza sul miglioramento del livello di salute dell'ente ed esprime l'effetto creato dal progetto di miglioramento amministrativo (semplificazione) sui destinatari interni. L'obiettivo consiste nel riordino della disciplina concernente il Canone Unico Patrimoniale (CUP) e l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione con l'intento di prevedere specifiche premialità su alcuni interventi urbanistico/edilizi. La finalità si ritiene necessaria a garantire interventi di manutenzione sul territorio comunale.				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	1	1	1	0,2	3,2
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Sardo Miriam	Funzionario EQ	1		
	Prinzivalli Antonino	Istruttori	0,70		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Determinazione tariffe	X			30/06/2025
	Aggiornamento regolamento		X		30/09/2025
	Approvazione delibera			X	31/12/2025
<b>Risultato atteso</b>	Rideterminazione tariffe CUP e adeguamento oneri di urbanizzazione.				
<b>Indicatore</b>	Approvazione modifiche regolamento e delibera consiliare.				

**Linea Programmatica:** Tutela e sviluppo del territorio

**Obiettivo Strategico:** Attuazione misure PNRR

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>Il Comune, in qualità di soggetto attuatore, è beneficiario di risorse del PNRR.          La corretta gestione dei processi relativi alla programmazione, spendita e rendicontazione delle risorse di cui sopra, secondo le prescrizioni imposte dalla legislazione vigente, implica la necessità di controlli preventivi, concomitanti e successivi rafforzati.          I controlli preventivi e concomitanti saranno svolti dai servizi competenti ed assegnatari della gestione delle risorse. In particolare, a fronte delle semplificazioni introdotte dal legislatore anche per esigenze di celerità nell'esecuzione degli interventi finanziati (in particolare il d.l. n. 76/2020 ("semplificazioni") e il d.l. n. 77/2021 ("semplificazioni bis"), sarà fondamentale procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta individuazione della normativa di riferimento in materia di affidamenti ed esecuzione di appalti;</li> <li>- rispetto dei tempi ristretti imposti dalla legislazione vigente e dal PNRR;</li> <li>- verifiche preventive e stesura di atti chiari, completi;</li> <li>- puntuali ed esaustive rendicontazioni secondo il sistema informativo "ReGis" sviluppato dal MEF.</li> </ul>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	0,4	1	0,2	2
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Sardo Miriam	Funzionario	1		
<b>Fasi e tempi di realizzazione</b>	<i>Descrizione</i>	<i>Avvio</i>	<i>Fase intermedia</i>	<i>Conclusione</i>	<i>Valore atteso</i>
	Ricognizione stato attuazione	X			30/04/2025
	Caricamento dati piattaforma		X		
	Verifica asseverazione progetti			X	31/12/2025
<b>Risultato atteso</b>	Puntuale rendicontazione sul sistema REGIS.				
<b>Indicatore</b>	Verifica rendicontazione sistema REGIS.				

**Linea Programmatica: Ambiente**

**Obiettivo Strategico: Tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>Descrizione dettagliata dell'Obiettivo</b>	<p>Garantire una maggiore sicurezza urbana anche attraverso l'installazione di un sistema di video sorveglianza. L'obiettivo mira ad un rafforzamento del controllo sul territorio in materia di circolazione stradale, sicurezza urbana e abbandono di rifiuti. A tal fine in un'ottica di prevenzione e allo stesso tempo contrasto all'abbandono incontrollato di rifiuti per la tutela ambientale (flora e fauna), è prevista l'installazione di foto-trappole che possano garantire un efficace controllo sul territorio comunale per la vigilanza ambientale. L'obiettivo si prefigge di realizzare un'apposita banca dati al fine di individuare la posizione delle micro discariche, tipologia dei rifiuti presenti (con codici CER) e documentazione inerente gli interventi di rimozione effettuati (tipologia e quantità dei rifiuti rimossi, costi sostenuti, foto pre e post intervento). Inoltre, si rende necessario garantire un maggior controllo in materia di abusivismo edilizio, attività produttive e lotta al randagismo.</p>				
<b>Peso dell'Obiettivo</b>	<i>Strategicità</i>	<i>Rilevanza esterna</i>	<i>Complessità</i>	<i>Innovazione</i>	<i>PESO ASSOLUTO OBIETTIVO</i>
	0,4	1	1	1	3,4
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<i>DIPENDENTE</i>	<i>AREA</i>	<i>PESO</i>		
	Sardo Miriam	Funzionario	1		

	Antonino Prinzivalli	Istruttori	0,90
	Vinci Nunzia	Operatore	0.40

Fasi e tempi di realizzazione	Descrizione	Avvio	Fase intermedia	Conclusione	Valore atteso
	Approvazione regolamento	X			31/05/2025
	Installazione sistema video sorveglianza		X		30/09/2025
	Creazione banca dati			X	30/11/2025
Risultato atteso	Rafforzamento controlli sul territorio, installazione/attivazione sistema di video sorveglianza e creazione della relativa banca dati				
Indicatore	Collaudo sistema di video-sorveglianza.				

**Linea Programmatica:** Tutela e sviluppo del territorio

**Obiettivo Strategico:** Sviluppo economico e competitività

Descrizione dettagliata dell'Obiettivo	La zona artigianale rappresenta una fonte di sviluppo e di rilancio delle attività produttive esistenti sul territorio di Camporotondo Etneo. La riorganizzazione della zona artigianale e degli insediamenti produttivi esistenti passa preliminarmente attraverso la verifica e l'adeguamento dei contratti in essere. L'obiettivo mira a garantire una programmazione di interventi strutturali sui capannoni di proprietà comunale dati in concessione al fine di adeguarli agli standard previsti dalla normativa vigente.				
Peso dell'Obiettivo	Strategicità	Rilevanza esterna	Complessità	Innovazione	PESO ASSOLUTO OBIETTIVO
	1	1	1	0,4	3,4
Soggetti Coinvolti	DIPENDENTE	AREA	PESO		
	Sardo Miriam	Funzionari	0,80		
	Caserta Maria Stella	Operatore	0,50		
Fasi e tempi di realizzazione	Descrizione	Avvio	Fase intermedia	Conclusione	Valore atteso
	Ricognizione contratti	X			31/03/2025
	Pianificazione interventi		X		30/06/2025
	Realizzazione interventi			X	31/10/2025
Risultato atteso	Realizzazione interventi strutturali sui capannoni di proprietà comunale.				
Indicatore	Relazione Responsabile di Area sulle attività eseguite.				

**TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI AREA TECNICA**

	<b>OBIETTIVO</b>	<b>PESO ASSOLUTO</b>	<b>PESO PONDERALE</b>
<b>1</b>	Aggiornamento tariffe CUP e oneri urbanizzazione	3,2	26,66
<b>2</b>	Monitoraggio e rendicontazione misure PNRR	2	16,66
<b>3</b>	Potenziamento controllo del territorio	3,4	28,33
<b>4</b>	Riorganizzazione zona artigianale	3,4	28,33
	<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>100</b>